ANNO II N. 25! DOMENICA 25-LUNEDI 26 FEBB. 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
[illegible] L. 1.50; Cronaca L. 3.—

LA SERA de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativ[amente]
Anno L. 15 — Semestre 7.50 Trimestre 4 — [illegible] 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

Il comunicato di oggi

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 25 febbraio 1917 Bollettino N. 642

Maggiore attività delle artiglierie nelle valli dell'Astico e di Travignolo, alla testata del Cordevole e del But e nella zona ad oriente di Gorizia.

Tentativi di irruzione nemica contro le posizioni di M. Monciagli, sull'altopiano di Asiago, del Pal grande, dell'Alto But, e di Studena Bassa, sul T. Pontebbana, furono tutti nettamente respinti.

Il tempo sereno favorì le azioni dei velivoli. Col concorso delle artiglierie, i nostri aviatori ricacciarono ovunque aerei nemici in ricognizione sulle nostre linee.

Generale CADORNA

La delegazione italiana in Russia feste in suo onore

KIEW 21. (Ritardato). Il circolo dei negozianti ha offerto un pranzo alla delegazione economica italiana, la quale è poscia intervenuta ad una riunione alla camera di esportazione ove sono pure intervenute molte notabilità e dove sono state lette numerose relazioni relativamente ai vari rami dell'industria russa.

La sera stessa al club Ogaivo la colonia polacca ha organizzato un caloroso ricevimento in onore degli ospiti italiani.

La delegazione economica italiana ha assistito stasera alle ore 19 allo spettacolo di gala a cui fu calorosamente applaudita. Alle 22 vi fu in municipio un solenne ricevimento offerto dal Municipio di Kiew alla delegazione. Assistevano il governatore le autorità militari e civili i rappresentanti della nobiltà e della maggior parte delle istituzioni pubbliche della città. Il Sindaco pronunciò un discorso nel fare parallelo fra Kiew e Roma antica e disse come questa ultima era stata fonte di cristianesimo e di civiltà per occidente, Kiew aveva avuto un altro compito nella Russia, terminò salutando calorosamente i cari ospiti a nome della madre di tutte le città russe. Il marchese Della Torretta ringraziò cordialmente quindi furono pronunciati altri discorsi in cui si rilevò che la visita della delegazione costituirà una solida base per futuro riavvicinamento economico russo-italiano. Il rappresentante delle organizzazioni polacche salutò gli ospiti amici dei polacchi a tutta prova e disse che gli italiani compresero sempre l'animo del popolo polacco e le sue aspirazioni. Stef.

Il ricevimento ad Odessa

ODESSA, 23. (Ritardato). La delegazione italiana è giunta salutata alla stazione dalle autorità e rappresentanti del municipio dal console d'Italia dalla colonia italiana e rappresentanti il commercio ed industria. Nel pomeriggio al palazzo della borsa ha assistito ad una solenne riunione della camera di commercio russo italiana. Appena aperta la seduta il Prefetto di Odessa ha rivolto agli ospiti italiani un discorso dicendo: Negli scorsi secoli i genovesi furono i primi che cominciarono a giungere sulla costa del mar Nero, all'antica Khaadji bey attualmente Odessa, portando colle merci i prodotti della coltura morale della loro patria fiorente. La colonia italiana fu la prima a stabilirsi su questo litorale.

Odessa deve molto all'arte italiana soprattutto per musica ed architettura. Divenuta la perla della Russia meridionale, Odessa non ha dimenticato i suoi antichi amici ed ha loro largamente aperto il suo porto commerciale, attingendo forze morali e materiali nello scambio delle ricchezze naturali e materiali colla nazione amica. Il marchese della Torretta nella risposta ha espresso grande soddisfazione pel viaggio dei suoi compatrioti in Russia ed ha manifestato la speranza di larga estensione delle relazioni economiche fra l'Italia e la Russia nelle quali Odessa è chiamata a rappresentare una parte preponderante.

Stasera il corpo dei commercianti ha offerto agli ospiti italiani un pranzo di gala durante il quale sono stati fatti brindisi allo imperatore di Russia ed al re d'Italia ed agli eserciti ed alle flotte alleate. Stef.

La serata ad Odessa

La Delegazione economica italiana visitò il porto e lo spazio destinato al porto franco delle officine e fabbriche di lavoranti palla difesa nazionale. Il prefetto offerse poi una colazione all'Hotel «des Italiens» La colonia italiana festeggiò la delegazione in onore della quale il Municipio offerse poi un banchetto. Nella sera la delegazione assistette alla rappresentazione di gala al teatro municipale. (Stef).

Il Parlamento interalleato

ROMA, 25. — Alle ore 9,30 i delegati del Parlamento interalleato si sono riuniti a Montecitorio in seconda riunione. Ai membri ieri presenti si erano oggi aggiunti i senatori Molmenti e della Torre e i deputati Nava Marchesano, Arcà, Morisani e Chiesa. Della delegazione francese era presente il signor Lebrunn ex ministro della guerra e delle colonie, il deputato di Briey il bacino minerario invaso ancora dal nemico, che arrivato stamane ha subito voluto partecipare al lavoro della commissione.

La seduta si è protratta fino alle 11,45 e i delegati hanno deciso di tenere nel pomeriggio una seduta supplementare alle ore 18.

Il comunicato tedesco

BASILEA, 25. Si ha da Berlino: un comunicato ufficiale in data del 24 sera dice: Da nessun fronte vengono segnalate operazioni di qualche importanza. Stef.

I comunicati nemici

BASILEA, 25. Si ha da Sofia. Il comunicato ufficiale del 24 dice: Fronte macedone rado fuoco d'artiglieria sull'intero fronte. Scaramucce di pattuglie nella regione di Monastir. Debole fuoco di fucili e mitragliatrici e mine ad est di Cerna e nella regione di Moglena. Fronte rumeno scambio di fuoco tra posti ai due lati del braccio di San Giorgio presso Tulcea. Presso il Sereth le nostre truppe respinsero col fuoco due compagnie di russi tentanti di avanzare. (Stef.)

BASILEA 25. Si ha da Costantinopoli. Il comunicato ufficiale del 24 dice. Fronte del Caucaso sul settore della nostra ala sinistra intensa attività tra i distaccamenti in ricognizione e di artiglieria delle due parti. Due compagnie nemiche tentanti di avanzare furono arrestate dal nostro fuoco d'artiglieria. Due pattuglie nemiche in ricognizione furono respinte. Nessun avvenimento importante sugli altri fronti. (Stef.)

L'on. Orlando ritorna a Roma

ROMA, 25. Stamani è ritornato dal fronte il Ministro Orlando. (Stef.)

Un discorso dell'on. Barzilai

ROMA, 24. Al teatro Adriano alla presenza di parecchie migliaia di persone fra cui larga rappresentanza del governo e del parlamento il deputato Barzilai ha pronunciato un discorso sul tema «La guerra e il prestito nazionale». L'oratore fu vivamente e lungamente applaudito. (Stef.)

Il comunicato delle ore 15

PARIGI, 26. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: durante la notte nostre ricognizioni hanno effettuato con successo due colpi di mano su posti nemici nella foresta du Apremont e a nord di Badonviller. Bombardamento intermittente sul resto del fronte una delle nostre squadriglie ha bombardato efficacemente le stazioni di gran Pre e di Romagne sous Montfaucon. (Stef.)

Oltre 2 migliardi di sottoscritti.

ROMA 25. — Secondo le notizie telegrafiche giunte alla presidenza del consorzio finanziario bancario pel collocamento del prestito consolidato 5 0|0, le sottoscrizioni avvenute sino al 23 corr. presso i consorziati e sino al 24 corr. presso la Banca d'Italia, ascendevano compressivamente a due miliardi e duecento milioni di lire delle quali un miliardo e 470 milioni in contanti. (Stef)

L'anticipato pagamento dei premi d'assicurazione

Roma 25. — Nell'intento di favorire le sottoscrizioni al prestito consolidato 5 0|0 l'istituto nazionale delle assicurazioni che ha già sottoscritto in proprio per quindici milioni valendosi delle larghe sue disponibilità liquide ha stabilito di concedere ai propri assicurati la liquidazione anticipata dei capitali loro spettanti sulle polizze in vigore che giungano a scadenza del corrente esercizio e durante l'anno 1918.

Tale liquidazione sarà accordata con valuta dal giorno della domanda in base al medesimo saggio annuo di rendimento effettivo portato dalle cartelle del prestito nazionale e il capitale che risulterà dovuto verrà corrisposto allo assicurato in titoli del prestito nazionale fino all'importo netto rinvestibile e in contanti per la frazione inferiore a lire novanta. L'anticipata liquidazione dei contratti è concessa anche agli ex soci della cassa mutua pensione di Torino con contratti scadenti nel 1917 e nel 1919. L'insieme dei contratti per quali l'istituto consente la liquidazione anticipata supera i 40 milioni. Per ogni chiarimento ulteriore come per la presentazione di domande e necessari documenti assicurati potranno rivolgersi alle agenzie generali dell'istituto nazionale delle assicurazioni, e alle locali agenzie da esse dipendenti, ed anche direttamente alla direzione generale in Roma. (Stef.)

CRONACA PROVINCIALE

S. DANIELE

Conferenza. — L'assemblea «pro Prestito» nella tornata di ieri dispose di invitare per la conferenza che l'on Di Caporiacco pronuncierà nella chiesa monumentale di S. Antonio alle ore pom. di mercoledì venturo tutti i sindaci del distretto, tutti presidenti delle latterie e i possidenti e quanti altri vorranno assistervi.

GEMONA

Tribunale di guerra

Un cattivo soldato. — Il soldato Gabbiano Ottorino è un pessimo soldato.

Non conosce la disciplina e sia verso i commilitoni che verso i superiori non ha fatto che usare atti di prepotenza. Per tale suo carattere intollerabile venne più volte punito disciplinamente ed oggi dovette presentarsi davanti questo Tribunale per rispondere di rifiuto di obbedienza, insubordinazione con vie di fatto verso superiore ed altri.

Il Tribunale lo ha condannato a venti anni di reclusione.

L'avvocato fiscale aveva proposto la pena di morte.

Disertore e ladro. — Il soldato Boer Luigi per diserzione ed alienazione di effetto militare è stato condannato a dodici anni di reclusione.

Altri due imputati di diserzione. Per assenza dal Corpo e quindi per diserzione (temporanea però) i soldati Attanasio Cesare e Bolzan Agostino sono stati condannati alla reclusione per 5 anni il 1.o e per 4 il secondo.

AVIANO

Beneficenza — Domenica sera nella sala sociale, dinanzi ad un numeroso e colto pubblico, si esposero per la seconda volta questi reo dilettanti, diritti dall'egregio sig.nor Denora Giuseppe, rappresentato: il Biricchino ed il N. 7.

Vi presero parte le signorine Elena Marin (biricchino), Cecilia Demarco, Gision Antonietta, Rina Munier ed Elena Magagnin; i signori Giuseppe Denora, Aldo Vizzotto Attigilo Beltrame e Agostino Condotti.

Negli intermezzi furono declamati due poesie patriottiche e della bambina Annunziata Denora suscitarono l'entusiasmo del pubblico.

Tutti i dilettanti furono applauditissimi compreso il loro direttore essi ebbero diverse chiamate.

La serrata riuscì oltre ogni dire divertente e ci auguriamo che la paziente dilegente cura del signor Denora vorrà regalarci altre rappresentazioni.

L'incasso lordo fu di lire 133 le spese lire 43: residuo netto lire 90, che è stato devoluto pro Croce Rossa.

Lana per i soldati. — Il comitato pro lana di Aviano rende noto di aver spedito dal 22 ottobre a tutto oggi a 50 soldati del paese tanti indumenti di lana del valore complessivo di lire 322. I pacchi contenevano ognuno, approssimativamente, calze, guanti, sciarpe, passamontagne qualche camicia e mudante, a seconda dei bisogni.

Alla confezione degli indumenti si prestarono le signore Piazza, Ferro, Del Turco, Cristofoli, Zanussi, Paolini, Piazza Caterina, Borta Puppi e Dell'Ogio i signori Marchi regalarono roba già fatta pel valore di lire 50.

Si continuerà a lavorare finchè ci saranno richieste.

CRONACA CITTADINA

Per l'erogazione ai comitati d'assist. civ. nelle terre Redente

Roma, 25. L'on Morpurgo delegato del consiglio centrale della Dante Alighieri a prendere gli opportuni accordi col Comando Supremo per l'erogazione della somma di lire 200 mila elargita dalla cassa di risparmio delle provincie lombarde a prò delle opere di assistenza ed istituzione per la fanciullezza delle terre redente ha ieri convocato il vicepresidente della Dante Alighieri, conte Samminiatelli, il comm. prof. Libero Fracassetti del comitato di Udine ed il comm. Laccagnini segretario generale della Dante Alighieri. Intervenne in rappresentanza del comando supremo il comm. D'Adamo segretario g.le per gli affari civili. Gli intervenuti stabilirono di proporre l'istituzione di 50 borse di studio nelle scuole normali a favore dei giovani adriatici e trentini e di destinare lire 50.000 a opere varie di assistenza. Sua eccellenza l'on. Boselli approvando la proposta ha nominato per l'assegnazione delle borse e per l'erogazione della somma residuale una commissione così composta: on. Morpurgo presidente comm. D'Adamo Senatore Giovanni Coloria, comm. Libero Fracassetti, avv. Felice Gennati per gli adriatici signor Giovanni Pedrotti per i trentini e signor Raccagnini segretario generale della Dante Alighieri.

Una nobilissima lettera del Comando della difesa antiaerea

Al signor Sindaco, che comunicava all'Ecc. Comando dell'aviazione il voto di plauso e di riconoscenza del Consiglio Comunale per il magnifico successo ottenuto dai nostri intrepidi aviatori, i quali con impareggiabile ardire vigilano sulla sicurezza della Città nostra, è pervenuta la seguente nobilissima lettera:

Il 24 febbraio 1917

Ill.mo sig. Sindaco

UDINE

Il plauso ed i sentimenti, nobilmente e con alto spirito patriottico, espressi dall'On. Consiglio Comunale di Udine in favore degli Aviatori di difesa Antiarea, pel servizio che essi prestano per la sicurezza della Città e pei risultato invero brillante da essi riportato nel combattimento aereo di domenica 11 corrente, costituiscono per gli aviatori stessi premio ambito ai pericoli affrontati e ai sacrifici sostenuti, e valido sprone a sempre meglio, e gagliardamente, meritare dalla Patria.

E' pertanto con legittima ed alta soddisfazione, che io mi rendo fedele interprete dei valorosi soldati dell'aria di questa difesa, per esprimere a Lei, Ill.mo sig. Sindaco, ed agli Ill.mi signori Consiglieri, la riconoscenza più viva degli aviatori stessi pel pensiero gentile avuto per essi, per le lusinghiere espressioni ad essi rivolte, pensiero ed espressioni che sono indice non fallace dei patriottici sentimenti che affratellano la nobile popolazione di questa valorosa Città all'Esercito nostro combattente nel Nome della Patria e del Re.

Ai sentimenti suespressi aggiungo, col più deferente ossequio, gli atti della particolare, alta mia osservanza.

Il maggiore comandante della difesa antiaerea.

Banca Cooper. Udinese

L'assemblea

Stamane, gli azionisti della Banca Cooperativa Udinese, radunatisi in assemblea di seconda convocazione, approvò il bilancio al 31 dicembre 1916. Il consiglio d'amministrazione, riferendo intorno all'andamento degli affari durante l'annata testè chiusa, tiene naturalmente distinta la vecchia dalla nuova gestione. E mentre pone in rilievo il graduale assottigliarsi delle varie appostazioni della gestione vecchia (triste passato del quale ci auguriamo di vedere presto scomparire ogni trama); si compiace di far risaltare l'incremento che, anche nel decorso anno, le cifre delle principali appostazioni nella nuova gestione abbiano sviluppato quel graduale incremento ch'è prova del costante ascendere di questa simpatica istituzione. Per citare una sola cifra, i depositi fiduciari salirano da lire 794 mila a 1 milione 205 mila lire: oltre mezzo milione di aumento — indice sicuro della crescente fiducia che i cittadini ripongono nella Banca e nei suoi amministratori.

I due bilanci si chiudono come segue: Vecchia gestione: attivo e passivo l. 2,096,595 99, utili dell'esercizio 150.75 — Nuovo gestione: attivo e passivo l. 1,885217,42, utili dell'esercizio 13,49565 I sindaci osservano, a questo proposito: I risultati sono dunque soddisfacenti perchè così nell'una come nell'altra gestione essi sapevano notevolmente quelli pur buoni del decorso esercizio e ciò malgrado il perdurare e l'accentuarsi della stasi negli affari bancari.

Egli è che la vostra amministrazione, presieduta diretta e coadiuvata dalle migliori volontà ha esplicato ed esplica l'opera sua colla diligenza e l'energia di chi è convinto della necessità di portare a passi sicuri la vostra banca in condizioni di esercitare efficacemente la sua efficace influenza nell'economia cittadina.

Con l'augurio che ben presto la vittoria completa dei nostri valorosi eserciti conquisti quella pace indispensabile per un più proficuo e largo lavoro, i sindaci (prof. dottor Carlo Cottarelli, avv. cav. Antonio Mosso e cav. Camillo Pagani) chiudono la loro relazione proponendo di approvare, e l'assemblea con voto unanime approva il bilancio.

Procedutosi quindi alle nomine, sono rieletti consiglieri il co. Ugo Bellavitis e nob. cav. Giuseppe Orgnani-Martina; a sindaci effettivi i tre sopra nominati; a sindaci supplenti: l'ing. Giacomo Cantoni e il cav. Alberto Calligaris.

In memoria di Gino Giacomelli.

Per onorare la memoria del loro congiunto Gino Giacomelli, deceduto a Geidib Giuba si sono iscritti soci perpetui della Croce Rossa Italiana, con cinque azioni: i signori Airoldi di Robbiate bar. Luigi, la sig. Airoldi di Robbiate Giacomelli bar, Olga, sorella dell'estinto, Airoldi di Robbiate bar. Gian Luigi, baronessina Airoldi de Robbiate Maria Teresa e Airoldi de Robbiate bar, Enrico.

Anche i dolci con farina al 90 0/0

Con l'ultimo decreto il tasso di abburattamento delle farine è portato al 90: il medesimo decreto dispose che i dolciumi devono essere confezionati con tale farina. Il locale Consorzio granario avverte quindi che non verranno più accettate richieste di farina americana a scopo di fabbricazione di dolci.

Il comunicato francese

PARIGI 24. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Cannoneggiamento abituale sullo insieme del fronte eccetto due infruttuosi tentativi del nemico contro le nostre trincee di Violi (Alsazia) nessuna azione di fanteria. (Stef.)

Il Comitato del CONSORZIO LEDRA-TAGLIAMENTO con vivo cordoglio partecipa la perdita del Direttore del Consorzio,

Ing. Cav. Raimondo Marcotti

avvenuta dopo lunga e penosa malattia nel pomeriggio di ieri.

I funerali avranno luogo domani 26 alle ore 10.

Udine 25 febbraio 1917

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Cormons: 7.5 — 19.5

Per Venezia: — 3.3) — 9 — 11.3) — 15.30 — 18 (direttissimo)

Per Chiusaforte (Stazione Carnia - Tolmezzo - Villa Santina): 5.15 — 12.30 — 17.55

Per S. Giorgio di Nogaro — Venezia 5.20 10.32 — 15.20

Per Cividale: 5.15 — 12.29 — 18.30

Per S. Daniele (P. Gemona) 8.35 — 11.40 — 18.15.

Arrivi a Udine.

Da Cormons: 7.37 — 17.

Da Venezia: — 10.3) — 12 (direttissimo) 17 — 20.30 — 1.

Chiusaforte (Villa Santina - Tolmezzo - Stazione Carnia): 8.20 — 13.31 — 16.29.

da Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 8.20 — 11.10 — 21.14.

Da Cividale: 8.15 — 15 — 20.20

Da S. Daniele (P. Gemona) 8.31 — 12.35 — — 19.10.

Palmanova — Cervignano

Da Palmanova: 7.15 — 17.30 — 20.3.

Da A Cervignano: 7.35 — 17.40 — 20.26

— Cervignano: 6.44 — 16.40 — 19.30

— A Palmanova: 7.4 — 17. — 19.50

S. Giorgio di Nogaro — Cervignano

Da S. Giorgio: 9.40 — 13.2 — 19.40

— A Cervignano: 9.58 — 13.20 — 19.58

Da Cervignano: 7.18 — 12.22 — 17.18

— A S. Giorgio: 7.20 — 12.40 — 17.36

Cervignano — Belvedere — (Grado)

Da Cervignano: 7.48 — 11.10 — 18.— 20.35. — A Belvedere (Imbarcatoio): 8.12 — 11.40 — 18.30 — 21.5

a Belvedere (Imbarcatoio): 8.5 — 9.5 — 15 — 18.50

A Cervignano: 8.35 — 8.35 — 11.10 — 2.

— Tip. Domenico Del Bianco - Udine